

Agostino Megale Segretario Generale Fisac-Cgil, nel commentare il No all'azione di responsabilità verso gli ex vertici della Popolare Vicentina avvenuto nell'assemblea di sabato scorso, ritiene quanto accaduto un fatto grave e inaccettabile.

Chiede alla Banca d'Italia, alla Bce e alla Consob di intervenire per annullare l'assurda decisione.

A parere del leader dei bancari della Cgil, non è accettabile che una minoranza degli azionisti, per l'esattezza il 18,64 per cento, schierandosi contro l'azione di responsabilità abbia nei fatti coperto le responsabilità degli ex vertici della banca producendo un danno molto grave e non solo d'immagine all'intero settore.

In questo modo, conclude Megale, sono state coperte illegalità, immoralità e malcostume che tanto male hanno fatto alla banca, ai piccoli azionisti ai lavoratori e al Paese intero.